

BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2025



VENICE TRADE SRL

CATEGORIA 8

INTERMEDIAZIONE

RIFIUTI

LETTERA DELLA DIREZIONE

“2025: l’anno della precisione consapevole”

Il 2025 è stato un anno diverso. Non più l’anno della scoperta, come il 2024.

Non più l’anno della costruzione. Ma l’anno della ***precisione consapevole***.

Abbiamo imparato che la sostenibilità non è un documento da compilare, ma un modo di lavorare. È la capacità di trasformare ogni verifica in un atto di responsabilità, ogni controllo in un gesto di cura verso la filiera, ogni dato in una direzione.

Il 2025 ci ha chiesto di essere più rigorosi, più attenti, più presenti.

Ci ha chiesto di crescere senza perdere la nostra identità. Ci ha chiesto di dimostrare che la tracciabilità non è un obbligo, ma un valore.

Abbiamo investito nella digitalizzazione, nella formazione, nella qualità documentale.

Abbiamo ridotto le rimanenze, aumentato i volumi, rafforzato la filiera. Abbiamo avviato l’Iter per la categoria 4, perché crediamo che la responsabilità si costruisce ampliando le competenze, non delegandole.

Il 2025 è stato l’anno in cui abbiamo capito che la sostenibilità non è un risultato: ***è un processo***.

E questo bilancio racconta proprio questo: non ciò che abbiamo fatto, ma ***come abbiamo scelto di farlo***.

L’amministratore

1.NOTA METODOLOGICA e PERIMETRO

Perimetro organizzativo:

Venice Trade srl – intermediario rifiuti metallici senza detenzione, categoria 8.

Perimetro temporale:

anno solare 2025.

Fonti dati:

FIR, registri interni (errori, CO₂, energia, formazione, partner ESG), contabilità, autorizzazioni.

Metodologia CO₂:

fattori ISPRA/EEA per il beneficio netto del riciclo; fattore 0,4 kg CO₂/kWh per equivalenze energetiche.

Coerenza con SGI:

indicatori allineati al Sistema di Gestione ISO 9001 e ISO 14001; dati verificabili in audit.

Limiti del perimetro:

impatti indiretti (trasporti, impianti) non ancora quantificati ma riconosciuti come rilevanti.

2.CHI SIAMO OGGI



"Il nostro ruolo non è cambiato. È cambiato il modo in cui lo interpretiamo."

2.CHI SIAMO OGGI

Nel 2025 Venice Trade srl non è più l'azienda che ha redatto il suo primo bilancio di Sostenibilità. È un'azienda che ha imparato a guardarsi con più lucidità, a misurare ciò che prima era implicito, a dare valore a ciò che prima era routine.

Siamo un **intermediario senza detenzione**, ma il nostro lavoro non è mai "senza peso".

La nostra responsabilità vive:

- Nella verifica di ogni autorizzazione
- Nella correttezza di ogni documento
- Nella tracciabilità di ogni flusso
- Nella qualità delle relazioni con trasportatori e impianti
- Nella capacità di anticipare rischi e prevenire errori.

Il 2025 ci ha insegnato che il nostro ruolo non è solo operativo: è SISTEMICO.

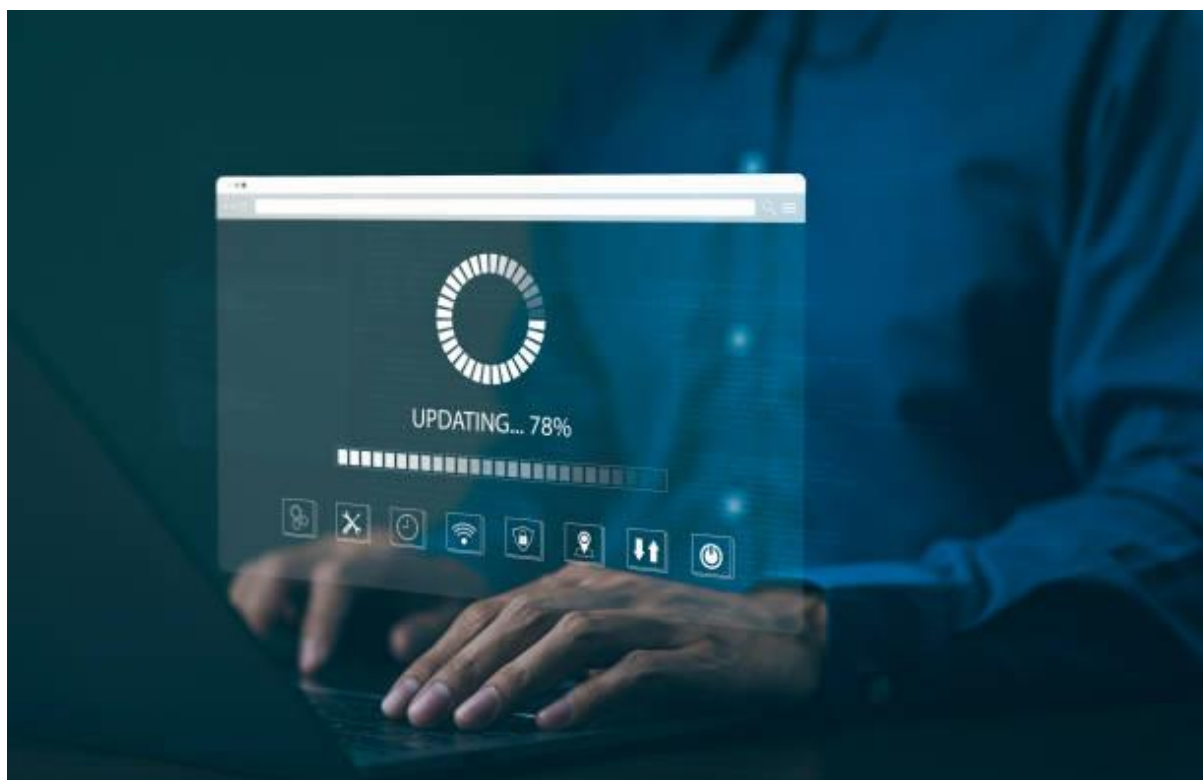
Siamo l'anello che tiene insieme la filiera, quello che non si vede ma che, se manca, tutto si ferma.

Chi siamo diventati nel 2025

- Più consapevoli
- Più strutturati
- Più digitali
- Più rigorosi
- Più presenti nella filiera

E soprattutto: **PIU' RICONOSCIBILI**

3.IL NOSTRO MODELLO OPERATIVO 2025



"La qualità non è un risultato: è un'abitudine"

Il 2025 ha consolidato un modello operativo basato su tre pilastri: tracciabilità, digitalizzazione, governance

3.1 Tracciabilità come fondamento

Ogni flusso, ogni FIR, ogni documento è stato verificato.

Non per obbligo, ma per identità.

100% dei FIR è stato controllato.

Ogni trasportatore è stato verificato.

Ogni impianto è stato controllato.

Ogni autorizzazione è stata letta, compresa, archiviata.

La tracciabilità non è un processo: **è il nostro modo di stare nella filiera.**

3.2 Digitalizzazione come metodo

Nel 2024 avevamo digitalizzato l'80 % dei processi.

Nel 2025 siamo arrivati all'85 %, con:

- Archiviazione digitale FIR
- Digitalizzazione dei flussi autorizzativi
- Integrazione progressiva con RENTRI
- Riduzione dei tempi di verifica
- Maggiore sicurezza documentale

La digitalizzazione non è un obiettivo: **è ciò che rende il nostro lavoro più preciso, più veloce, più sicuro.**

3.3 Governance come responsabilità

Il 2025 ha rafforzato la nostra governance:

- **Zero non conformità**
- Audit interni
- Riesame annuale della direzione
- Controlli documentali quotidiani
- Avvio dell'ITER per l'iscrizione alla **Categoria 4** Albo Nazionale Gestori Ambientali

La governance non è un organigramma: **è la capacità di prendere decisioni che resistono al tempo e agli audit**

4.LA NOSTRA VISIONE ESG 2025



"La sostenibilità non è ciò che dichiariamo. È ciò che dimostriamo"

La nostra VISIONE ESG si è evoluta.

Non è più un insieme di principi: è diventata un criterio operativo.

4.1 AMBIENTE – "Ridurre l'impatto, aumentare il valore"

Il nostro contributo ambientale non nasce da impianti o macchinari, ma dalla qualità dei materiali che avviamo a recupero e dalla precisione dei flussi che gestiamo.

Nel 2025 abbiamo intermediato oltre 1 milione di KG di metalli, contribuendo a evitare circa 16.000-17.000 tonnellate di CO2.

La sostenibilità ambientale, per noi, è la capacità di:

- Selezionare partner affidabili
- Garantire filiere certificate
- Ridurre errori e inefficienze
- Aumentare la qualità dei materiali recuperati.

Nel nostro modello operativo, **gli impatti** ambientali più rilevanti sono **indiretti** e riguardano la filiera: trasporti, impianti di recupero, processi di riciclo.

Il nostro contributo nasce dalla qualità dei materiali avviati a recupero e dalla precisione dei controlli documentali che garantiscono filiere conformi e sostenibili.

4.2 SOCIALE – "la competenza è la nostra forma di sicurezza"

Nel 2025 abbiamo investito nella formazione:

- **18 ore** di aggiornamento tecnico
- Corsi RENTRI
- Corsi ADR
- Formazione sulla qualità documentale

La sostenibilità sociale, per noi, è:

- Competenza
- Sicurezza
- Relazioni di filiera solide
- Responsabilità condivisa,

4.3 GOVERNANCE – "Ogni documento è un impegno"

La Governance è il cuore del nostro modello ESG.

Nel 2025 abbiamo:

- Verificato il **100% delle autorizzazioni**
- Mantenuto **zero non conformità**
- Rafforzato i controlli interni
- Avviato l'ITER Categoria 4
- Consolidato la governance femminile

Nel 2025 Venice Trade ha avviato l'iter per l'ottenimento della licenza di trasporto conto terzi e della iscrizione alla Categoria 4 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, con l'obiettivo di ampliare il proprio ruolo nella filiera e garantire un controllo ancora più diretto sui flussi logistici.

È stato inoltre programmato l'acquisto di un autocarro aziendale per il 2026, che consentirà di gestire in autonomia parte dei trasporti, riducendo rischi operativi, migliorando la tracciabilità e aumentando la qualità del servizio.

Questa evoluzione rappresenta un passaggio strategico: Venice Trade non sarà più solo un intermediario senza detenzione, ma un operatore in grado di presidiare direttamente una parte della logistica, rafforzando la governance e la sostenibilità della filiera.

La sostenibilità di governance è la capacità di:

- Prevenire errori
- Anticipare rischi
- Garantire trasparenza
- Costruire fiducia

La nostra Visione ESG è allineata ai temi materiali identificati nel 2025:

tracciabilità, conformità, digitalizzazione, formazione e riduzione degli impatti logistici.

Sono questi i pilastri che guidano le nostre scelte e definiscono il nostro contributo alla filiera.

5.I RISULTATI 2025



shutterstock.com · 2684098175

***I numeri non raccontano tutto. Ma raccontano
come lavoriamo.***

Il 2025 è stato un anno di risultati concreti, misurabili, verificabili.

Non solo perché i numeri sono cresciuti, ma perché sono cresciuti nel modo giusto: con rigore, con continuità, con responsabilità.

Il valore di Venice Trade srl non sta nella quantità di rifiuti intermediati, ma nella qualità del processo con cui vengono gestiti.

5.1 La crescita economica come conseguenza, non come obiettivo

Il **fatturato** 2025 ha raggiunto **€ 3.843.919**, segnando un incremento significativo rispetto al 2024.

Non è un risultato casuale: è frutto di un modello operativo che ha saputo:

- Ridurre inefficienze
- Aumentare la qualità dei partner
- Consolidare la filiera
- Migliorare la rotazione delle scorte

Le **rimanenze** sono scese a **€ 220.133** un dato che racconta:

- Maggiore precisione nella programmazione
- Minore immobilizzazione finanziaria
- Maggiore velocità dei flussi

La crescita economica non è stata un obiettivo: **è stata la conseguenza naturale di un anno ben gestito.**

5.2 La qualità documentale come valore distintivo

Nel 2025 Venice Trade ha mantenuto:

- **100% FIR verificati**
- **98.5% documenti corretti**
- **Zero non conformità**

Questi numeri non sono semplici KPI: sono la prova che la qualità documentale è parte della nostra identità.

Ogni documento è stato controllato, verificato, archiviato.

Ogni autorizzazione è stata letta, compresa, validata.

Ogni flusso è stato tracciato.

La qualità non è un risultato: **è un'abitudine.**

5.3 La digitalizzazione come leva di efficienza

Nel 2025 la digitalizzazione ha raggiunto l'85% dei processi.

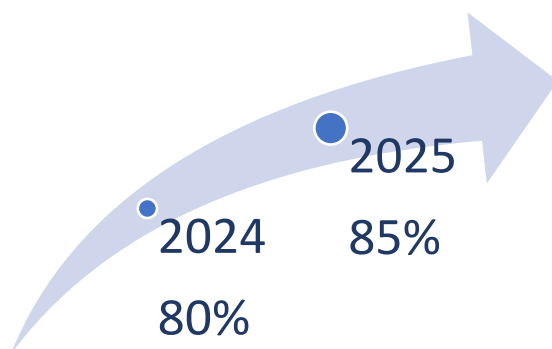
Un risultato che ha permesso di:

- Ridurre i tempi di verifica
- Aumentare la sicurezza documentale
- Migliorare la tracciabilità
- Preparare l'integrazione completa Rentri.

La digitalizzazione non è tecnologia: **è precisione.**

"digitalizzare non significa eliminare la carta. Significa eliminare l'incertezza.

L'85% dei processi digitalizzati nel 2025 non è un dato tecnico: è un **cambiamento culturale**



5.4 La formazione come investimento strategico

Nel 2025 sono state erogate 18 ore di formazione tecnica, con focus su:

- RENTRI
- ADR
- Qualità documentale
- Aggiornamenti normativi

La formazione non è un costo: **è ciò che rende la filiera più sicura.**

"La COMPETENZA è la FORMA più ALTA di SICUREZZA."

Ogni ora di formazione è un'ora sottratta ad errori, contestazioni, inefficienze

6.ANALISI DI MATERIALITA'



"La materialità non è una lista di priorità. È una scelta di identità"

Nel 2025 Venice Trade ha aggiornato la propria matrice di materialità, non per cambiare direzione, **ma per raffinare la propria consapevolezza.**

La materialità non è un esercizio teorico: **è ciò che determina dove investiamo tempo, risorse, attenzione.**

L'analisi di materialità 2025 è stata sviluppata attraverso un processo strutturato che ha previsto:

- **l'identificazione degli stakeholder rilevanti** (trasportatori, impianti, clienti, partner certificati, consulenti, enti di controllo);
- **la raccolta delle loro aspettative** tramite interazioni operative quotidiane, verifiche documentali, audit interni e richieste formali;
- **l'analisi dei rischi e delle priorità interne** di Venice Trade (conformità, tracciabilità, digitalizzazione, formazione, impatti logistici);
- **l'incrocio** tra rilevanza interna e rilevanza per gli stakeholder, con attribuzione di un punteggio da 1 a 5.

Questo processo ha portato alla definizione della matrice di materialità 2025, che guida le scelte strategiche e operative dell'azienda.

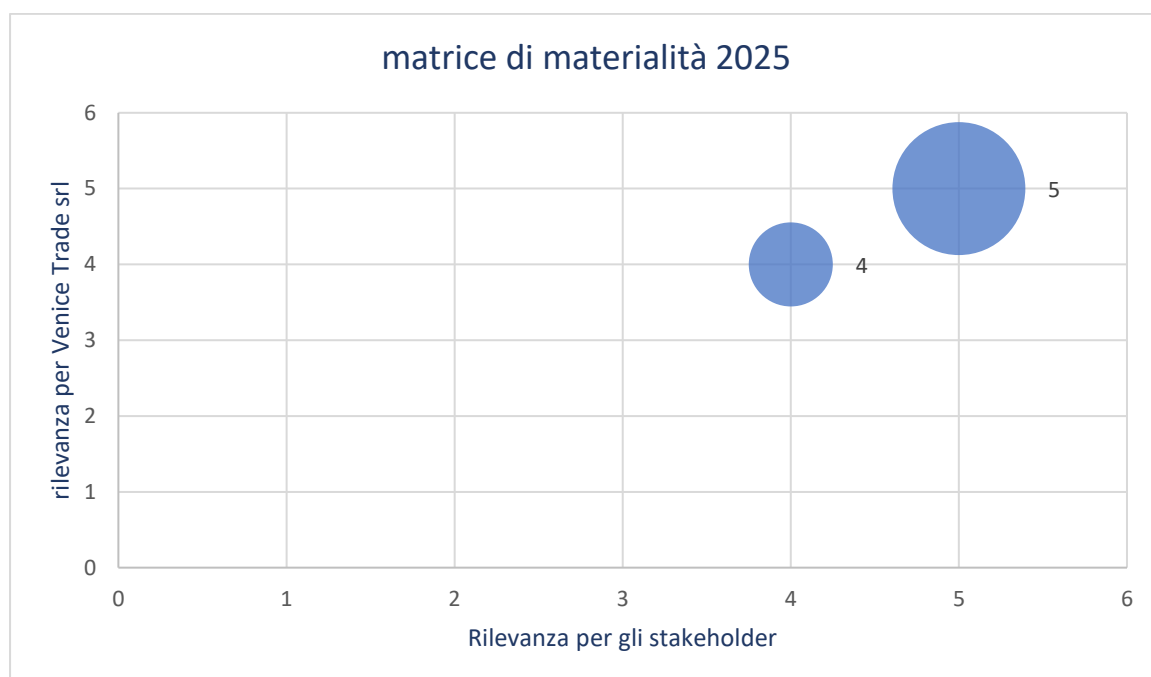
6.1 I temi materiali 2025

Dall'analisi con stakeholder, partner, trasportatori e impianti, sono emersi sei temi centrali:

- I. Tracciabilità dei flussi**
- II. Conformità normativa**
- III. Qualità documentale**
- IV. Digitalizzazione dei processi**
- V. Formazione tecnica**
- VI. Impatto logistico della filiera**

Questi temi NON sono NUOVI, ma nel 2025 hanno assunto un peso diverso: **più maturo, più consapevole, più strategico.**

6.2 La matrice di materialità



In alto a destra – **la zona di massima priorità**- troviamo:

- **Tracciabilità**
- **Conformità**
- **Qualità documentale**
- **Digitalizzazione**

Nella fascia Intermedia:

- **Formazione**
- **Impatti logistici**

Nessun tema è risultato **basso**: segno che la filiera percepisce Venice Trade srl come un attore **responsabile, non marginale**

6.3 Come la materialità guida le scelte 2025

La materialità non è un grafico: è ciò che determina **come lavoriamo**.

Nel 2025 ha guidato:

- l'aumento della digitalizzazione
- l'investimento nella formazione
- il rafforzamento di controlli
- la scelta dei partner

- l'avvio dell'Iter Cat. 4

La materialità è la nostra bussola.

E nel 2025 ha indicato una direzione chiara: **rigore, qualità, responsabilità.**

7.AMBIENTE 2025



"Ridurre l'impatto, aumenta il valore"

Il contributo ambientale di Venice Trade non nasce da impianti o macchinari, ma dalla qualità dei materiali che avviamo a recupero e dalla precisione dei flussi che gestiamo.

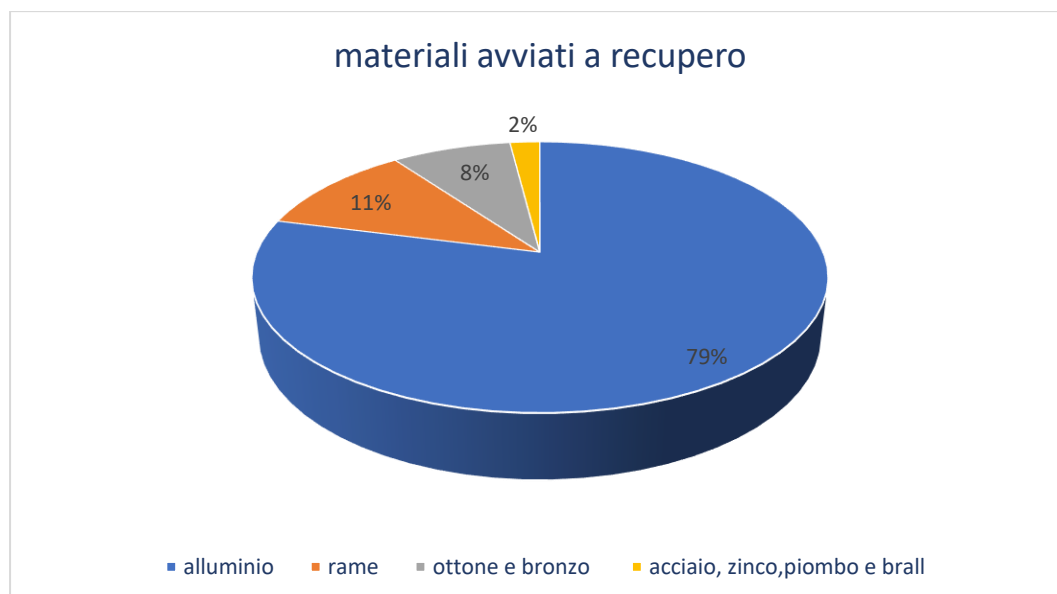
Il nostro impatto non è fisico: **è sistemico**

7.1 I materiali avviati a recupero nel 2025

Nel 2025 Venice Trade ha intermediato **1.044.644 Kg** di materiali metallici, così distribuiti:

Materiale	Quantità in Kg	Quantità in t
<i>Acciaio</i>	2.660	2,66
<i>Brall</i>	1.461	1,46
<i>Bronzo</i>	25.330	25,33
<i>Alluminio</i>	821.739	821,74
<i>Ottone</i>	61.585	61,59
<i>Piombo</i>	9.100	9,1
<i>Rame</i>	117.629	117,63
<i>zinco</i>	5.140	5,14
TOTALE	1.044.644 KG	1.044,64

Rappresentazione grafica



Interpretazione tecnica:

- L'alluminio rappresenta la quota prevalente, coerente con il mercato 2025
- Il rame mantiene un ruolo strategico per valore e qualità
- Ottone e bronzo confermano la solidità della filiera dei metalli non ferrosi
- Le quantità di acciaio e zinco, pur ridotte, completano il mix.

Il dato più importante non è la quantità, ma la **qualità dei partner** coinvolti nel recupero.

7.2 Le emissioni evitate nel 2025

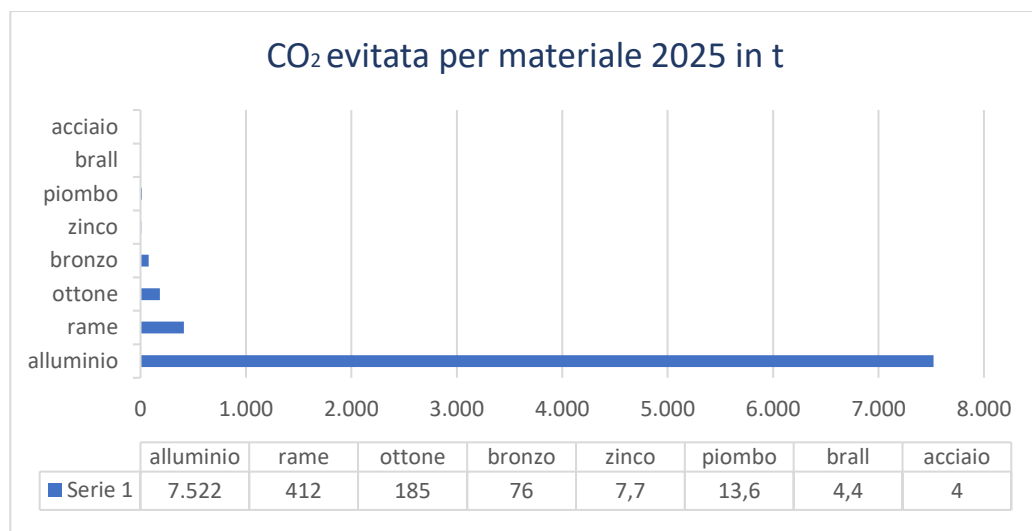
Applicando i fattori ISPRA/EEA, il recupero dei materiali ha permesso di evitare:

circa 8.220 tonnellate di CO₂

materiale	Quantità t	Fattore CO2	CO2 evitata in t
Alluminio	821,74	9,16	7.522
Rame	117,63	3,50	412
Ottone	61,59	3	185
bronzo	25,33	3	76
Zinco	5,14	1,5	7,7
Piombo	9,10	1,5	13,6
Brall	1,46	3	4,4
Acciaio	2,66	1,5	4
Totale	1.044,64		8.220 t

Cosa significa questo:

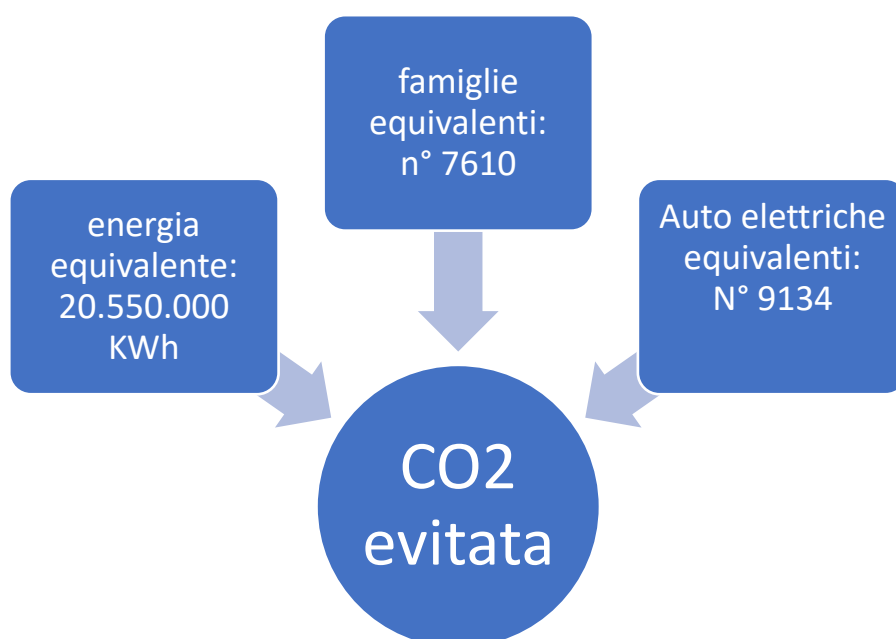
- È un valore coerente con i volumi intermediati
- Conferma la centralità del recupero dei metalli nella transizione circolare
- Dimostra che anche un intermediario senza detenzione può generare un impatto ambientale significativo.



La sostenibilità ambientale, per noi, non è un gesto: **è un processo continuo.**

Energia equivalente

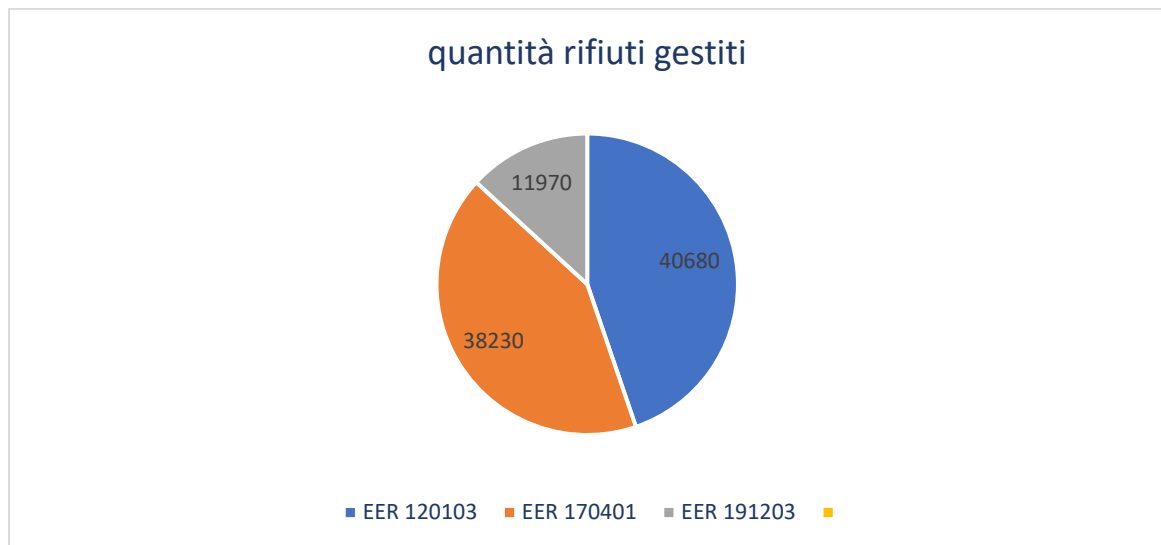
Parametro	Valore
<i>CO2 evitata nel 2025 (t)</i>	~ 8.220
<i>Fattore di emissione elettrica</i>	2500 Kg CO2 per kWh
<i>Energia equivalente (KWh)</i>	~ 20.550.000 kWh
<i>Famiglie equivalenti</i>	~ 7.610
<i>Auto elettriche equivalenti</i>	~ 9.134



7.3 I rifiuti gestiti per CER

CODICE CER/EER	Quantità Kg
12.01.03	40.860
17.04.01	38.230
19.12.03	11.970

Rappresentazione grafica



Interpretazione:

Questi flussi rappresentano:

- La solidità della filiera dei metalli
- La qualità dei partner
- La capacità di Venice Trade di gestire materiali ad alto valore di recupero.

8.SOCIALE



"La competenza è la nostra forma di sicurezza"

Nel 2025 Venice Trade ha investito nelle persone, nelle relazioni e nella qualità del lavoro quotidiano.

Non perché fosse richiesto da una norma, ma perché **la sostenibilità sociale è ciò che rende la filiera più sicura, più stabile, più affidabile.**

Il nostro impatto sociale non si misura in numero di dipendenti, ma in:

- Competenza
- Responsabilità
- Qualità delle relazioni
- Capacità di prevenire errori
- Affidabilità percepita dalla filiera.

8.1 *Formazione: crescere per proteggere la filiera*

Nel 2025 sono state erogate 18 ore di formazione tecnica, con focus:

- RENTRI
- ADR
- Aggiornamenti normativi
- Qualità documentale
- Responsabilità dell'intermediario

Le 18 ore di formazione non sono un adempimento: sono un INVESTIMENTO!

La formazione NON è un adempimento: **è ciò che ci permette di prevenire errori prima che accadano**

Ogni ora investita in formazione è un'ora risparmiata in contestazioni, ritardi, inefficienza.

8.2 *Relazioni di filiera: la fiducia come capitale*

Il 2025 ha rafforzato le relazioni con:

- Trasportatori
- Impianti di recupero
- Clienti
- Partner certificati

La fiducia non si costruisce con le parole ma con:

- Documenti corretti
- Risposte puntuali
- Controlli rigorosi
- Disponibilità

- Coerenza

La filiera dei rifiuti metallici è complessa, frammentata, spesso fragile. Il nostro ruolo è quello di tenerla insieme, con precisione e responsabilità.

8.3 Sicurezza documentale: il nostro modo di proteggere tutti

La sicurezza, per un intermediario, non è fatta di caschi e DPI.

È fatta di:

- Autorizzazioni valide
- FIR corretti
- Controlli preventivi
- Archiviazione digitale
- Processi chiari

Nel 2025 abbiamo mantenuto:

- Zero incidenti documentali
- Zero non conformità
- 100% verifiche autorizzative.

La sicurezza documentale è la nostra forma di tutela verso:

- I clienti
- I trasportatori
- Gli impianti
- La filiera
- L'ambiente

9. GOVERNANCE 2025



"Ogni documento è un impegno. Ogni verifica è un valore"

La governance di Venice trade non è un insieme di procedure:

è un modo di prendere decisioni, di assumersi responsabilità, di garantire che ogni passaggio si tracciabile e verificabile.

Il 2025 ha consolidato un modello di governance basato su:

- Rigore
- Trasparenza
- Controllo
- Responsabilità

**La Governance non
è un
organigramma.
È un modo di
prendere decisioni"**

9.1 Controlli Interni: la qualità come disciplina

Nel 2025 abbiamo rafforzato i controlli interni:

- Audit programmati
- Riesame annuale della direzione
- Verifiche quotidiane dei FIR
- Controlli incrociati delle autorizzazioni
- Archiviazione digitale dei flussi

La Governance non è un organigramma: **è la disciplina con cui scegliamo di lavorare.**

9.2 Conformità normativa: prevenire, non reagire

Il 2025 ha confermato:

- **Zero non conformità**
- **100% verifiche autorizzative**
- Nessuna criticità nei controlli esterni
- Nessuna contestazione documentale

La conformità non è un risultato: **è un metodo**

9.3 Evoluzione operativa: l'avvio dell'iter per la Categoria 4

Nel 2025 Venice Trade ha avviato l'Iter per l'iscrizione alla **categoria 4** (trasporto **conto terzi**).

Non è un ampliamento casuale:

è la naturale evoluzione di un modello che vuole:

- Aumentare la responsabilità
- Ridurre la dipendenza da terzi
- Migliorare la tracciabilità
- Rafforzare la filiera

La Governance è anche questo: **scegliere di crescere nel modo giusto**

10. ECONOMIA 2025



"La crescita è un effetto. La qualità è la causa"

Il 2025 è stato un anno di crescita economica solida, misurabile e coerente con il percorso avviato nel 2024.

10.1 Fatturato: un risultato che racconta un metodo

Il fatturato 2025 ha raggiunto € **3.843.919,00** segnando un incremento significativo rispetto al 2024.

Questo risultato non è frutto di espansioni improvvise, ma di:

- Maggiore efficienza
- Migliore selezione dei partner
- Aumento della qualità dei materiali intermediati
- Riduzione delle inefficienze documentali

La crescita economica non è stata un obiettivo: **è stata la conseguenza naturale di un anno ben gestito**

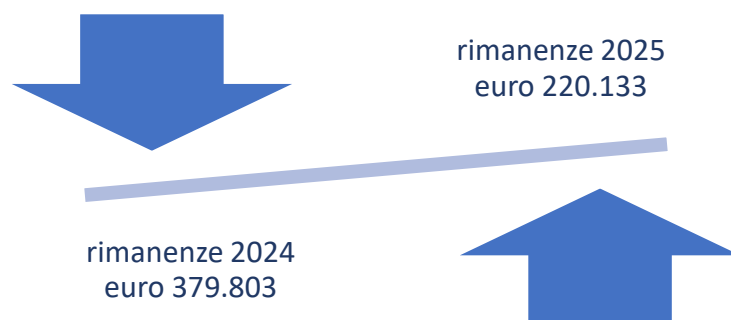
10.2 Rimanenze: meno immobilizzazioni, più efficienza

Le rimanenze sono scese a € **220.133**, con una riduzione del 42% rispetto al 2024.

Questo dato racconta:

- Maggiore rotazione delle scorte
- Migliore programmazione degli acquisti
- Maggiore velocità dei flussi
- Minore immobilizzazione finanziaria

La sostenibilità economica è anche questo: **gestire bene ciò che si ha, non solo ciò che si vende.**



La riduzione delle rimanenze indica maggiore efficienza, migliore programmazione e minore immobilizzazione finanziaria

10.3 Valore Generato: la filiera come beneficiaria

Il valore economico generato nel 2025 non è rimasto in azienda; si è distribuito lungo la filiera, attraverso:

- Trasportatori
- Impianti
- Fornitori
- Partner certificati

La sostenibilità economica non è accumulare: **è distribuire valore in modo responsabile.**

Conclusioni 2025

“Il 2025 è stato l’anno della precisione consapevole. Il 2026 sarà l’anno della maturità operativa”

Il 2025 ha consolidato ciò che il 2024 aveva iniziato.

Ha trasformato la misurazione in metodo, la consapevolezza in disciplina, la tracciabilità in identità.

Abbiamo:

- Rafforzato la filiera
- Aumentato la qualità dei processi
- Investito nella formazione
- Migliorato la digitalizzazione
- Ridotto le rimanenze
- Aumentato i volumi
- Avviato l’ITER per licenza conto Terzi e iscrizione Categoria 4
- Mantenuto zero non conformità

Il 2026 non sarà un anno di rivoluzioni; sarà l’anno della maturità operativa, in cui ciò che abbiamo costruito diventa stabile, riconoscibile, misurabile.

La sostenibilità non è un documento.

E’ un modo di lavorare.

E Venice Trade srl ha scelto di lavorare così.